

VIDEONEWS LAVORO DEL 24 OTTOBRE 2016

Publicati gli indirizzi per le comunicazioni dei voucher

Come noto, a seguito del decreto correttivo del Jobs Act N. 185/2016 dal 8 ottobre 2016 è entrato in vigore l'obbligo di comunicare al Ministero l'imminente utilizzo di ogni voucher lavoro almeno 60 minuti prima della specifica prestazione. Mancavano ancora però ancora le istruzioni specifiche per l'invio, malgrado la norma fosse già presente nel decreto 81 2015 . La circolare INL 1-2016 emanata il 17.10.2016 riporta nell'allegato 1 tutti gli indirizzi mail (**non si parla di PEC**), creati specificamente (ad esempio voucher.asti@ispettorato.gov.it) e ricorda che **l'obbligo riguarda imprese e professionisti e non i datori di lavoro privati** . Nello specifico :

- **per gli imprenditori non agricoli e per i professionisti**, la mail va inviata almeno 60 minuti prima dell'inizio della prestazione e dovrà riguardare **ogni singolo lavoratore** che sarà impegnato in prestazioni di lavoro accessorio indicando:
 - a) i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore;
 - b) il luogo della prestazione;
 - c) il giorno di inizio della prestazione;
 - d) l'ora di inizio e di fine della prestazione.
- **per gli imprenditori agricoli** , entro lo stesso termine di 60 minuti prima della prestazione la mail potrà riportare la durata della prestazione con riferimento ad un arco temporale non superiore a 3 giorni.

Le mail dovranno riportare **in oggetto il codice fiscale e ragione sociale del committente e non dovranno contenere allegati**. Il documento consiglia esplicitamente **di salvare copia delle mail inviate**. **Resta ancora da definire il numero telefonico cui inviare l' SMS** inizialmente previsto come modalità alternativa. Si ricorda infine che **resta in vigore l'obbligo di inizio attività presso l'INPS**. L'Ispettorato a questo proposito ricorda le sanzioni previste in caso di inadempienza all'obbligo e in particolare le maxi sanzioni per lavoro nero nel caso si ometta la comunicazione all'INPS di inizio attività ma specifica che **il personale ispettivo terrà in debito conto l'assenza di indicazioni** tra l'entrata in vigore dell'obbligo e la presente circolare, datata 17.10.2016.

Fonte Ispettorato nazionale del lavoro

Dimissioni telematiche la revoca dopo il blackout

Sul sito del Ministero del lavoro un Comunicato fornisce istruzioni per la revoca delle dimissioni inviate via mail nel periodo d'indisponibilità del portale ClicLavoro (dal 3 al 10 ottobre 2016) per problemi informatici. In pratica è necessario ripresentare le dimissioni con la procedura online sul portale dedicato, per poi utilizzare la revoca sempre con modalità telematiche . In particolare per la revoca di dimissioni volontarie comunicate per e-mail è necessario entrare nel portale Cliclavoro.it, alla sezione Dimissioni Volontarie e inserire le dimissioni nel sistema compilando il modulo con tutti i dati richiesti e spuntando il campo "Inviata per e-mail", per segnalare che quanto si sta comunicando è stato già trasmesso via e-mail nel periodo 5 – 10 ottobre 2016.

Il modulo va salvato e trasmesso all'azienda e alla DTL competente, come di consueto. Solo a questo punto sarà possibile revocare la dimissione inserita, con le consuete modalità ovvero selezionando il tasto "revoca". Anche questa comunicazione verrà trasmessa all'azienda e alla DTL competente. Giova ricordare che la procedura obbligatoria telematica per presentare le dimissioni volontarie o la risoluzione consensuale è entrata in vigore il 12 marzo 2016 a seguito del decreto attuativo del Jobs Act n. 151-2015 ed è stata illustrata in dettagli nel dm 15.12.2016. Restano fuori dal campo di applicazione della

norma, il lavoro domestico, le dimissioni e la risoluzione consensuale disposta nelle sedi conciliative indicate nell'art. 2113 c.c., 4° comma e nelle Commissioni di certificazione. Il lavoratore può attivarla da solo o attraverso intermediario abilitato che può essere un consulente del lavoro, un patronato o organizzazione sindacale un ente bilaterale e le commissioni di certificazione della Direzione territoriale del lavoro competente. In caso di dubbi o difficoltà è sempre il servizio informazioni all'indirizzo: dimissionivolontarie@lavoro.gov.it.

Fonte Ministero del lavoro

Voucher lavoro accessorio gli indirizzi per Sicilia e Bolzano

L'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Sicilia, ha fornito il proprio elenco di indirizzi mail cui vanno inviate le comunicazioni preventive per l'utilizzo dei voucher lavoro (Nota prot. n. 53459 del 19 ottobre 2016. Questi i recapiti da utilizzare in base al luogo in cui si svolge la prestazione :

Ispettorato territoriale del lavoro di Agrigento: ipagc00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Caltanissetta: ipclc00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Catania: ipctc00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Enna: ipenc00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Messina: ipme00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Palermo: ippac00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Ragusa: iprgc00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Siracusa: ipsrc00@regione.sicilia.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Trapani: iptpc00@regione.sicilia.it

Per quanto riguarda il Trentino Alto Adige , non ci sono notizie per la provincia di Trento mentre la Provincia autonoma di Bolzano ha pubblicato un avviso nel quale specifica che la comunicazione è effettivamente obbligatoria a partire dal 24 ottobre e fornisce in una circolare tutti i dettagli per la compilazione. L'indirizzo mail da utilizzare è voucher@provincia.bz.it. In particolare si ricorda che sono obbligati alla dichiarazione tutti i datori di lavoro ed i liberi professionisti, così come gli imprenditori agricoli. Non sono obbligate alla dichiarazione, invece, le Associazioni, le amministrazioni pubbliche e i privati. La dichiarazione deve avvenire per ogni singolo lavoratore e per giorno di lavoro con la precisa indicazione dell'orario di lavoro, con eccezione del settore agricolo dove, in una singola dichiarazione, possono essere indicati sino a tre giorni successivi di lavoro. I dati CF datore- CF lavoratore - giorno e ora sono da indicare nell'oggetto della mail mentre il campo testo va lasciato vuoto.

Fonte Regione Sicilia e Provincia autonoma Bolzano

ISEE: Infortunio e baratto nelle nuove FAQ dell'INPS

L'INPS comunica sulla rinnovata pagina del sito che è stato aggiornato con nuove FAQ il documento sulle domande più frequenti sull'ISEE l'indicatore della situazione economica delle famiglie raccolte dai CAF che si occupano della compilazione dei certificati , fino al 6.9.2016. Si chiarisce tra l'altro il caso della sospensione del lavoro per infortunio, retribuito da INAIL, con la conferma che si può presentare la certificazione a patto che si sia verificata interruzione del lavoro dipendente e che calcolo sarà rilasciato dall'INPS solo in presenza di variazione dell'Indicatore reddituale superiore al 25%. Inoltre da evidenziare che ai fini della compilazione della DSU il "baratto amministrativo" che prevede un sconto fiscale in cambio di lavoro non costituisce reddito ai fini dell'ISEE. Sul sito il PDF completo con tutte le risposte alle domande pubblicate fino ad oggi.

Fonte INPS

Emanato il decreto correttivo del DURC

Il Ministero del lavoro, con Decreto ministeriale 23 febbraio 2016, pubblicato nella G.U. 19 ottobre 2016, n. 245 introduce importanti modifiche al decreto 30 gennaio 2015 relativo a «**Semplificazione in materia**

di documento unico di regolarità contributiva» (DURC). In particolare, con il nuovo documento si stabiliscono modifiche ai seguenti articoli

- all'art. 2, comma 1, primo periodo, dopo le parole: «*per l'attività edilizia,*», sono aggiunte le seguenti: «*nonché, ai soli fini DURC, per le imprese che applicano il relativo contratto collettivo nazionale sottoscritto dalle organizzazioni, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative,*»;
- all'art. 5 vengono sostituiti i commi 2 e 3 rispettivamente con i seguenti:
 - a) ***in caso di fallimento o liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio, l'impresa si considera regolare con riferimento agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Casse edili scaduti anteriormente alla data di autorizzazione all'esercizio provvisorio;***
 - b) ***in caso di amministrazione straordinaria, l'impresa si considera regolare con riferimento ai debiti contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Casse edili scaduti anteriormente alla data del decreto di apertura della medesima procedura .***

Fonte Gazzetta Ufficiale

Aumenti retributivi per il CCNL terziario Sistema impresa

Il 12 ottobre 2016 la Confederazione delle Imprese e dei Professionisti - SISTEMA IMPRESA e la Federazione Italiana Sindacati Industria Commercio Artigianato - FESICA CONFISAL, la Federazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori stranieri - CONFISAL FISALS, con l'assistenza della Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori – CONFISAL hanno stipulato il verbale di accordo modificativo del "CCNL per i dipendenti del terziario: commercio distribuzione e servizi" siglato tra SISTEMA IMPRESA e le OO.SS. FESICA CONFISAL, CONFISAL FISALS, in data 1° luglio 2013.

L' accordo prevede adeguamenti retributivi decorrenti nel prossimo mese di novembre e nel mese di agosto 2017 come nelle tabelle seguenti :

Livello	1/11/2016	3° elem.	01/08/2017	3° elem.
Q	2.656,11	2,07	2.697,78	2,07
1	2.208,48	2,07	2.246,01	2,07
2	1.977,90	2,07	2.010,37	2,07
3	1.763,29	2,07	1.791,04	2,07
4	1.592,68	2,07	1.616,68	2,07
5	1.487,26	2,07	1.508,94	2,07
6	1.386,42	2,07	1.405,89	2,07
7	1.264,65	2,07	1.281,32	2,07
Apprendistato		1/11/2016		1/08/2017
2 (1°-18° m.)		1.594,75		1.618,75
2 (19°-36° m.)		1.765,36		1.793,11
3 (1°-18° m.)		1.489,33		1.511,01
3 (19°-36° m.)		1.594,75		1.618,75
4 (1°-18° m.)		1.388,49		1.407,96
4 (19°-36° m.)		1.489,33		1.511,01
5 (1°-18° m.)		1.266,72		1.283,39
5 (19°-36° m.)		1.388,49		1.407,96
6 (1°-12° m.)		1.266,72		1,283,39
6 (12°-24° m.)		1.388,49		1.407,96

Fonte Fiscoetasse

Fissato il contributo ordine commercialisti 2017

Il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti E Esperti Contabili, con Nota 18 ottobre 2016, n. 110, rende noto che, nella seduta del 12 Ottobre 2016, ha deliberato la quota di contribuzione dovuta per l'anno 2017 da tutti gli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, fissando il contributo in:

- € 65,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2016, non abbiano compiuto i 36 anni di età
- € 130,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale.

Ha inoltre fissato in € 130,00 la quota del contributo annuale dovuto dalle Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013.

Fonte CNDCEC

PEC revisori da comunicare entro il 30.11.2016

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti E Esperti Contabili, con Nota 13 ottobre 2016, n. 109, fornisce informazioni sulle modalità e termini di comunicazione delle caselle di Posta Elettronica Certificata degli iscritti nel Registro dei revisori. Il decreto legislativo n. 39 del 2010 che disciplina l'attività di revisione legale dei bilanci è stato di recente novellato per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135 il quale ha recepito la Direttiva 2014/56/UE (c.d. nuova Direttiva revisione) ed ha esteso ai revisori legali l'obbligo di dotarsi di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata da comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 30 novembre 2016, tramite l'apposito portale della revisione legale disponibile sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato. La citata circolare chiarisce che i professionisti iscritti presso gli Albi, Ordini o Collegi già sottoposti ad analogo obbligo di legge possono indicare al Registro dei revisori la casella PEC già utilizzata per l'Ordine professionale di appartenenza o, in alternativa, ricorrere ad una casella PEC specifica diversa dalla precedente. Per quanto riguarda, invece, i soggetti che già in passato avevano comunicato al Registro dei revisori un valido indirizzo di PEC, ad essi non è richiesta alcuna ulteriore comunicazione se non una verifica della validità della stessa.

Fonte CNDCEC

Agricoltura: approvata la legge contro il caporalato

La Camera dei Deputati ha approvato ieri definitivamente la legge per il contrasto al caporalato e al lavoro nero in agricoltura. Con la norma vengono introdotte maggiori garanzie per la tutela della dignità dei lavoratori agricoli, alcune innovazioni concrete sul lato penale e rafforzate le misure a favore delle imprese agricole in regola. Il provvedimento mette inoltre in campo uno sforzo organico e coordinato tra diverse istituzioni e le forze dell'ordine per combattere il fenomeno. Il Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina ha espresso grande soddisfazione per una legge che dopo anni di attesa " *risponde in maniera netta e unita contro il caporalato per continuare una battaglia per la dignità delle persone e anche per difendere le migliaia di aziende in regola che subiscono un'ingiusta concorrenza sleale*". In sintesi gli aspetti che vengono affrontati dalla legge sono i seguenti:

INASPIMENTO DEGLI STRUMENTI PENALI

INDENNIZZI PER LE VITTIME

RAFFORZATA LA RETE DEL LAVORO AGRICOLO DI QUALITÀ

PIANO DI INTERVENTI PER L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI

Fonte Governo Italiano

Cessione quinto nuova gestione flussi da parte dell'INPS

A decorrere dal 1 maggio 2016 è stato introdotto il nuovo schema di convenzione, unitamente alle disposizioni regolamentari finalizzate a disciplinare l'estinzione dietro cessione del quinto della pensione di prodotti di finanziamento concessi a pensionati INPS. Con messaggio n. 4098 del 2016 l'INPS ha comunicato che, a seguito della messa a regime delle funzioni dedicate, a decorrere dal mese di

novembre 2016 i flussi di versamento a favore degli Intermediari Finanziari saranno compensati con le quote indebite post mortem relative alle pensioni che saranno eliminate a far data dal 1° ottobre 2016.

Detta compensazione, in sede di primo rilascio, sarà operativa per le posizioni in capo alla Gestione Privata e alla Gestione Spettacolo e Sport. A decorrere dal mese di gennaio 2017 l'operatività sarà ampliata anche alle posizioni della Gestione pubblica, per cui i flussi di versamento a favore degli Intermediari Finanziari saranno compensati con le quote indebite post mortem relative alle pensioni che saranno eliminate a far data dal 1° novembre 2016.

Fonte INPS

[Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro](#)

La Circolare Settimanale del Lavoro tratta le principali novità della materia con **approfondimenti** su temi di attualità o di particolare rilevanza, **schede informative** da inviare alla propria clientela, **scadenario contrattuale e previdenziale, giurisprudenza e prassi** di riferimento.



[GUARDA GLI INDICI E SCARICA I NUMERI OMAGGIO!](#)

E' IN SCONTO del 32%

€ 149,00 + IVA AL POSTO DI € 220,00 + IVA!